



- comunicato stampa -

Imprese culturali e creative “core” ed imprese turistiche a vocazione culturale: i dati Excelsior 2022 di Venezia e Rovigo

Venezia quarta provincia in Italia per i flussi di assunzione nel settore del turismo a vocazione culturale con 24.460 nuove entrate.

Venezia - Rovigo, 28 maggio 2023 – Venezia è la quarta città italiana per flussi di assunzioni, nel 2022, nel settore del turismo a vocazione culturale con circa 25mila assunzioni (secondo il volume “Imprese e professioni culturali e creative, 2022” del Sistema informativo Excelsior realizzato da Unioncamere e Anpal e analizzato in collaborazione con il Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne).

Le imprese turistiche veneziane a vocazione culturale sono, a fine 2022, 3.720 ed impiegano 25.580 dipendenti; le stesse avevano previsto **24.640 nuove entrate** nel corso dell’anno.

Le imprese culturali e creative, invece, avevano previsto **3.830 nuove entrate a Venezia e 540 a Rovigo**.

A Venezia le imprese con **dipendenti nel settore culturale**, a fine 2022, sono, 750 ed hanno in forza 7.390 dipendenti; a Rovigo le imprese culturali sono, invece, 150 e danno lavoro a 1.140 dipendenti. In Veneto le imprese culturali ammontano a 4.900 con 47.270 lavoratori dipendenti; in Italia le aziende culturali sono 57.430 e occupano 626.950 lavoratori.

Spiccano nel settore culturale, in controtendenza con le previsioni inerenti alle entrate generali (che tengono in considerazione tutti i settori economici e d’impresa), le **ricerche di personale altamente qualificato in possesso di titolo di laurea o diploma di scuola superiore**. Il 27,9% del personale ricercato a Venezia nel 2022 doveva essere in possesso di laurea, il 43,4% di diploma di scuola superiore. Ancora più alte le percentuali a Rovigo: 28,4% le ricerche per laureati, 32,1% le ricerche per personale con istruzione di scuola secondaria superiore. Ancora basse le ricerche per diplomati ITS – Istituti Tecnici Superiori che si fermano al 2,3% a Venezia ed al 4,3% a Rovigo.

Le imprese veneziane e rodigine del settore culturale, intervistate nel 2022, **hanno cercato in particolare giovani fino ai 29 anni d’età** (31,2% delle aziende veneziane intervistate e 40,9% delle aziende polesane). Le stesse, inoltre, erano consapevoli di dover fornire ulteriore formazione alle figure che sarebbero entrate in azienda (88,1% entrate con necessità di ulteriore formazione a Venezia – 86,4% entrate con necessità di ulteriore formazione a Rovigo). In entrambe le province le imprese del sistema produttivo culturale e creativo hanno registrato, tuttavia, **difficoltà nel reperimento delle figure professionali** cercate: la difficoltà ha riguardato il 43,9% delle entrate a Venezia ed il 46,4% delle entrate a Rovigo.

Il **contratto** che le aziende prevedevano di attivare maggiormente, in provincia di Venezia, era il contratto di **lavoro dipendente** (73,5%) seguito dal personale in somministrazione (16,6%); il 9,2% altri lavoratori non alle dipendenze e lo 0,7% collaboratori coordinati e continuativi. A Rovigo, invece, scende al 60,6% la





previsione di assumere personale dipendente e sale al 31,2% il personale in somministrazione; seguono al 7,9% altri lavoratori non alle dipendenze e i collaboratori coordinati e continuativi allo 0,4%.

Le **entrate previste per le professioni culturali e creative nel 2022 suddivise per settore di attività** ammontano a 2.160 a Venezia e 470 a Rovigo.

Delle 2.160 entrate previste a **Venezia** la distribuzione per settori è la seguente:

- 2,5% Industrie creative,
- 21,3% Industrie culturali,
- 1,0% Patrimonio storico artistico,
- 8,2% Performing arts e intrattenimento
- 0,5% Made in Italy a contenuto culturale
- 1,3% Turismo a prevalente vocazione culturale
- 65,3% Altri settori economici

Delle 470 entrate previste a **Rovigo** la distribuzione per settori è, invece, la seguente:

- 3,2% Industrie creative,
- 11,3% Industrie culturali,
- 3,2% Patrimonio storico artistico,
- 10,0% Performing arts e intrattenimento
- 0,2% Made in Italy a contenuto culturale
- 0,0% Turismo a prevalente vocazione culturale
- 72,0% Altri settori economici

Specifichiamo, infine, che il campo di osservazione Excelsior si riferisce alle imprese con almeno 1 dipendente dell'industria e dei servizi e ai contratti di durata superiori ai 20 giorni lavorativi (o 30 giorni solari).

DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE

“Turismo culturale e creatività sono parte della tradizione di Venezia da secoli; si potrebbe perfino pensare che le potenzialità del settore non siano ancora del tutto esplorate e che le possibilità di crescita, anche verso una maggiore qualità del turismo, abbiano ampi margini di miglioramento.” Così il **Presidente della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Massimo Zanon** che giudica altresì “molto positiva la situazione di Rovigo dove i dati sembrano confermare l’ottimo lavoro effettuato dalle Istituzioni per promuovere la cultura. Saremo ancora al loro fianco, a Venezia come a Rovigo, perché il sostegno al turismo ed alla cultura producono effetti diretti sul comparto che si riverberano poi anche su altri settori ed in definitiva sull’economia delle due province”.





TAVOLE STATISTICHE

LE ENTRATE PROGRAMMATE DALLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE E DAL TURISMO CULTURALE PER PROVINCIA

Territorio	Imprese culturali e creative	Turismo culturale*	Territorio	Imprese culturali e creative	Turismo culturale*
TOTALE ITALIA	277.760	361.870	AREZZO	740	2.970
ROMA	62.660	39.400	FOGGIA	730	-
MILANO	58.590	33.160	MACERATA	700	-
TORINO	16.300	15.230	FROSINONE	690	-
NAPOLI	12.610	27.490	CREMONA	680	-
BOLOGNA	6.660	12.430	FERRARA	650	3.870
BARI	5.750	16.870	CATANZARO	650	-
PALERMO	4.880	11.150	PIACENZA	640	-
FIRENZE	4.640	13.380	LIVORNO	610	-
GENOVA	4.460	10.040	LECCO	580	-
PADOVA	4.160	10.930	MESSINA	560	9.060
VERONA	3.910	15.430	ROVIGO	540	-
VENEZIA	3.830	24.640	ASCOLI PICENO	520	3.540
MODENA	3.480	-	TERAMO	520	-
BRESCIA	3.360	-	ALESSANDRIA	500	-
BERGAMO	3.330	-	BELLUNO	500	-
MONZA E BRIANZA	3.220	-	POTENZA	500	-
VARESE	3.090	-	CHIETI	470	-
TRENTO	3.080	-	TRAPANI	470	6.180
CAGLIARI	2.750	-	BRINDISI	460	-
TREVISO	2.740	-	BENEVENTO	450	-
VICENZA	2.580	-	PISTOIA	430	2.940
SALERNO	2.200	16.650	L'AQUILA	410	-
PERUGIA	2.180	7.200	GORIZIA	390	-
CATANIA	2.170	7.410	RAGUSA	390	3.730
REGGIO EMILIA	2.120	-	SIRACUSA	390	4.390
PARMA	2.030	-	TERNI	380	-
BOLZANO	1.960	-	CAMPOBASSO	360	-
LECCE	1.730	16.190	LA SPEZIA	340	4.170
CASERTA	1.720	4.390	REGGIO CALABRIA	340	-
UDINE	1.670	-	SAVONA	330	-
PISA	1.580	3.720	LODI	320	-
CUNEO	1.520	-	NUORO	300	-
MANTOVA	1.510	2.530	VITERBO	290	-
ANCONA	1.450	-	AOSTA	280	-
RIMINI	1.300	-	VERBANO-CUSIO-OSSO	260	-
RAVENNA	1.290	9.680	BIELLA	240	-
PESCARA	1.230	-	IMPERIA	240	-
LUCCA	1.210	7.760	MATERA	240	3.160
FORLI'-CESENA	1.180	-	ASTI	230	-
PESARO-URBINO	1.140	-	FERMO	200	-
TRIESTE	1.100	3.070	ORISTANO	200	-
COSENZA	980	-	AGRIGENTO	190	3.090
AVELLINO	920	-	VERCELLI	180	-
LATINA	860	-	GROSSETO	180	-
SIENA	840	6.030	CALTANISSETTA	180	-
SASSARI	840	-	SONDRIO	160	-
COMO	820	-	MASSA	160	-
NOVARA	810	-	ISERNIA	130	-
PAVIA	810	-	RIETI	100	-
TARANTO	780	-	CROTONE	100	-
PRATO	770	-	VIBO VALENTIA	90	-
PORDENONE	760	-	ENNA	40	-

*Entrate programmate nelle province caratterizzate da turismo "a prevalente vocazione culturale" sulla base di specifici indicatori (cfr. par. 3.6 del volume).

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Ufficio Stampa Camera di Commercio Venezia Rovigo – Cristina Tronchin

348 0782559 – comunicazione.stampa@dl.camcom.it

041786222/6232/6210





Sistema Informativo Excelsior 2022 – Imprese e professioni culturali e creative

Sezione F - Le entrate previste dalle imprese culturali e creative nel 2022: dati territoriali

Tavola 14 – Imprese con dipendenti e dipendenti del core cultura per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Imprese core cultura con dipendenti (v.a.)*	Dipendenti (v.a.)*
TOTALE ITALIA	57.430	626.950
NORD OVEST	18.840	247.850
PIEMONTE	4.190	52.470
TORINO	2.820	41.350
VERCELLI	80	620
NOVARA	250	1.910
CUNEO	450	4.480
ASTI	120	610
ALESSANDRIA	250	1.730
BIELLA	110	1.100
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	110	670
VALLE D'AOSTA	110	1.190
LOMBARDIA	13.450	183.580
VARESE	680	7.330
COMO	500	3.160
SONDRIO	110	530
MILANO	8.200	133.210
BERGAMO	940	9.600
BRESCIA	1.060	7.910
PAVIA	270	2.110
CREMONA	230	1.880
MANTOVA	250	4.200
LECCO	290	1.940
LODI	120	750
MONZA E BRIANZA	800	8.960
LIGURIA	1.130	10.640
IMPERIA	100	510
SAVONA	150	840
GENOVA	730	8.360
LA SPEZIA	150	930
NORD EST	11.940	115.980
TRENTINO ALTO ADIGE	1.140	12.260
BOLZANO	560	5.490
TRENTO	580	6.770
VENETO	4.900	47.270
VERONA	960	10.600
VICENZA	810	7.380
BELLUNO	110	920
TREVISO	930	8.290
VENEZIA	750	7.390
PADOVA	1.190	11.550
ROVIGO	150	1.140



Sezione F - Le entrate previste dalle imprese culturali e creative nel 2022: dati territoriali

Tavola 15 - Entrate previste dalle imprese culturali e creative nel 2022, per settore di attività e regione

	Entrate previste nel 2022 (v.a.) ^a	Industrie creative	Industrie culturali	Patrimonio storico-artistico	Performing arts e intrattenimento
TOTALE ITALIA	277.760	53.910	183.360	3.200	37.300
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	20.330	4.690	13.040	110	2.490
LOMBARDIA	76.450	21.290	47.930	330	6.690
LIGURIA	5.380	1.470	2.660	60	1.190
TRENTINO ALTO ADIGE	5.040	870	3.370	40	760
VENETO	18.240	2.390	12.150	190	3.320
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.920	630	2.400	60	830
EMILIA ROMAGNA	19.350	3.330	11.820	440	3.760
TOSCANA	11.170	1.730	6.830	250	2.360
UMBRIA	2.560	360	1.710	30	260
MARCHE	4.010	960	2.320	140	600
LAZIO	64.600	3.340	32.110	210	6.940
ABRUZZO	2.640	760	1.530	10	330
MOLISE	490	150	240	20	70
CAMPANIA	17.900	3.610	11.710	170	2.400
PUGLIA	9.450	2.810	4.340	170	2.120
BASILICATA	740	130	420	10	180
CALABRIA	2.170	620	1.270	10	270
SICILIA	9.260	1.720	6.060	70	1.410
SARDEGNA	4.090	650	1.440	680	1.310

^a I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2022



Sezione F - Le entrate previste dalle imprese culturali e creative nel 2022: dati territoriali

Tavola 16 - Entrate previste dalle imprese culturali e creative nel 2022, secondo il contratto attivato, per ripartizione territoriale, regione e provincia (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2022 (v.a.)*	di cui (%):			
		Personale dipendente	Personale in somministrazione	Collaboratori coordinati e continuativi	Altri lavoratori non alle dipendenze
TOTALE ITALIA	277.760	73,0	11,2	3,3	12,6
NORD OVEST	102.150	70,0	14,6	3,5	11,8
PIEMONTE	20.040	62,9	22,3	4,1	10,7
TORINO	16.300	62,5	21,9	4,4	11,2
VERCELLI	180	75,6	7,2	1,7	15,6
NOVARA	810	53,9	33,9	2,6	9,6
CUNEO	1.520	66,6	22,5	3,1	7,8
ASTI	230	75,3	14,3	3,9	6,5
ALESSANDRIA	500	66,5	24,2	2,4	6,9
BIELLA	240	64,9	23,1	4,1	7,9
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	260	66,7	25,7	1,5	6,1
VALLE D'AOSTA	280	76,2	10,3	3,2	10,3
LOMBARDIA	76.450	71,7	13,1	3,5	11,7
VARESE	3.090	58,5	26,2	1,6	13,7
COMO	820	72,6	10,8	4,2	12,5
SONDRIO	160	83,3	0,0	1,3	15,4
MILANO	58.590	74,2	10,5	3,7	11,6
BERGAMO	3.330	58,9	28,6	2,9	9,7
BRESCIA	3.360	65,7	22,1	2,9	9,3
PAVIA	810	61,2	25,7	3,1	9,9
CREMONA	680	64,5	25,8	2,4	7,4
MANTOVA	1.510	70,2	8,1	1,9	19,9
LECCO	580	67,4	14,2	5,5	12,9
LODI	320	74,3	9,7	1,6	14,4
MONZA E BRIANZA	3.220	63,6	20,5	2,6	13,4
LIGURIA	5.380	71,3	8,3	2,7	17,7
IMPERIA	240	80,2	6,2	2,1	11,5
SAVONA	330	86,2	0,6	1,8	11,4
GENOVA	4.460	69,1	9,2	2,8	18,9
LA SPEZIA	340	79,1	5,0	3,8	12,1
NORD EST	46.550	69,8	16,2	2,6	11,4
TRENTINO ALTO ADIGE	5.040	67,1	9,5	7,8	15,6
BOLZANO	1.960	70,6	2,6	11,3	15,5
TRENTO	3.080	64,9	13,9	5,6	15,6
VENETO	18.240	72,2	16,4	1,3	10,1
VERONA	3.910	77,8	10,8	1,0	10,4
VICENZA	2.580	71,0	17,8	1,5	9,6
BELLUNO	300	36,7	58,9	0,6	3,8
TREVISO	2.740	70,2	16,6	1,8	11,4
VENEZIA	3.830	73,5	16,6	0,7	9,2
PADOVA	4.160	73,4	13,6	1,9	11,1
ROVIGO	340	60,6	31,2	0,4	7,9





Sezione F - Le entrate previste dalle imprese culturali e creative nel 2022: dati territoriali

Tavola 17 - Entrate previste dalle imprese culturali e creative nel 2022, secondo i livelli di istruzione segnalati e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2022 (v.a.)*	di cui: (%)				di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		livelli di istruzione segnalati dalle imprese						
		universitario	istruzione tecnologica superiore (ITS-Academy)	secondario	qualifica professionale			
TOTALE ITALIA	277.760	40,6	4,2	36,6	8,0	39,1	32,3	80,1
NORD OVEST	102.150	45,5	4,8	34,0	7,0	41,9	33,8	86,6
PIEMONTE	20.040	44,2	4,6	33,8	9,9	49,3	36,1	86,7
TORINO	16.300	47,4	5,1	31,3	10,0	50,0	35,1	86,6
VERCELLI	180	41,1	3,3	36,7	11,1	45,6	32,8	85,0
NOVARA	810	26,0	2,1	49,9	7,5	44,5	27,0	87,1
CUNEO	1.520	35,6	2,6	44,6	8,6	48,2	47,6	87,5
ASTI	230	23,8	3,0	45,0	7,4	48,1	47,6	86,1
ALESSANDRIA	300	24,6	2,6	45,9	16,4	38,8	35,4	84,8
BIELLA	240	39,7	5,8	34,7	7,9	60,7	52,9	92,1
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	260	16,9	1,5	44,4	13,4	44,4	38,7	83,1
VALLE D'AOSTA	280	22,4	2,8	43,8	10,0	42,0	36,3	77,9
LOMBARDIA	76.450	46,2	5,0	33,7	6,1	39,7	32,9	86,5
VARESE	3.090	47,0	2,4	30,6	10,1	44,7	35,0	88,5
COMO	820	39,9	1,7	40,0	8,8	47,0	35,9	86,9
SONDRIO	160	34,0	5,8	36,5	9,6	35,3	47,4	84,0
MILANO	58.590	48,5	5,6	32,8	5,3	38,8	32,0	86,0
BERGAMO	3.330	41,2	3,4	35,5	9,0	44,3	40,6	88,5
BRESCIA	3.360	29,1	3,9	40,6	12,3	44,1	38,2	83,6
PAVIA	810	21,1	3,5	41,0	7,8	37,6	27,3	88,0
CREMONA	680	24,2	2,8	49,2	10,0	49,3	34,0	91,8
MANTOVA	1.510	27,9	0,7	36,7	5,7	27,2	34,9	94,9
LECCO	380	30,7	5,8	46,3	6,5	47,9	36,0	87,7
LODI	320	39,5	11,0	27,0	8,8	48,0	37,3	85,3
MONZA E BRIANZA	3.220	52,0	3,1	34,1	4,5	43,5	31,6	89,3
LIGURIA	5.380	41,0	2,4	37,2	9,5	45,6	38,6	86,9
IMPERIA	240	33,3	2,1	37,9	13,6	49,4	33,3	82,7
SAVONA	330	18,3	4,5	44,6	14,4	35,3	38,9	78,1
GENOVA	4.460	44,4	2,3	36,2	8,7	46,5	39,4	87,7
LA SPEZIA	340	24,5	2,7	41,9	12,4	41,0	30,7	87,6
NORD EST	46.550	34,3	2,3	40,6	9,7	45,7	36,1	88,9
TRENTINO ALTO ADIGE	5.040	44,5	2,2	34,0	9,8	47,6	33,2	90,0
BOLZANO	1.960	43,3	1,1	36,6	10,7	46,4	27,7	90,2
TRENTO	3.080	45,3	2,8	32,3	9,3	48,3	36,6	89,9
VENETO	18.240	29,7	2,8	41,4	11,6	46,1	35,7	89,9
VERONA	3.910	33,5	3,5	38,1	10,4	53,4	34,5	91,8
VICENZA	2.580	24,2	2,0	43,8	13,9	42,1	39,8	90,5
BELLUNO	300	13,1	2,0	38,5	25,6	36,5	48,8	94,6
TREVISO	2.740	29,5	3,2	43,1	9,6	47,3	34,1	92,5
VENEZIA	3.830	27,9	2,3	43,4	11,6	43,9	31,2	88,1
PADOVA	4.160	33,5	2,7	41,4	10,0	44,1	37,3	87,7
ROVIGO	340	28,4	4,3	32,1	20,0	46,4	40,9	86,4





Sezione E - Le entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale: dati territoriali

Tavola 8 - Imprese del turismo culturale con dipendenti, dipendenti ed entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Imprese del turismo culturale con dipendenti (v.a.)*	Dipendenti (v.a.)*	Entrate previste nel 2022 (v.a.)*
TOTALE ITALIA	78.050	444.900	361.870
NORD OVEST	15.850	98.830	65.130
PIEMONTE	4.670	24.790	15.230
TORINO	4.670	24.790	15.230
LOMBARDIA	8.000	58.050	35.690
MILANO	7.250	54.330	33.160
MANTOVA	750	3.720	2.530
LIGURIA	3.180	16.000	14.210
GENOVA	2.220	11.870	10.040
LA SPEZIA	960	4.130	4.170
NORD EST	13.530	88.700	80.050
VENETO	8.420	57.450	51.000
VERONA	2.790	17.790	15.430
VENEZIA	3.720	25.380	24.640
PADOVA	1.910	14.080	10.930
FRIULI VENEZIA GIULIA	600	3.710	3.070
TRIESTE	600	3.710	3.070
EMILIA ROMAGNA	4.510	27.540	25.980
BOLOGNA	2.400	15.680	12.430
FERRARA	810	4.110	3.870
RAVENNA	1.300	7.750	9.680





Le professioni culturali e creative: entrate e principali caratteristiche

Tavola 5.a - Entrate previste nel 2022 per le professioni culturali e creative, secondo i livelli di istruzione segnalati e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2022 (v.a.) ^a	di cui (%):				di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		livelli di istruzione segnalati dalle imprese	di istruzione tecnologica superiore (ITS-Academy)	secondario	qualifica professionale			
TOTALE ITALIA	174.850	35,8	5,2	42,3	8,8	38,2	34,0	69,9
NORD OVEST	51.460	36,3	6,1	43,5	8,4	42,0	37,8	80,0
PIEMONTE	11.010	28,7	4,7	44,4	8,9	43,1	37,5	80,4
TORINO	6.180	34,1	4,6	52,1	5,9	35,7	44,1	81,8
VERCELLI	180	51,4	2,9	30,9	9,1	44,0	29,7	69,7
NOVARA	600	30,5	3,3	53,5	4,3	55,3	43,7	83,7
CUNEO	1.050	31,3	10,2	42,8	7,6	45,7	41,7	78,7
ASTI	220	41,6	0,3	38,0	8,6	48,9	24,9	79,6
ALESSANDRIA	2.280	9,1	3,2	20,2	20,2	55,5	21,6	76,9
BIELLA	220	45,6	4,1	42,9	2,3	35,9	24,4	69,6
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	300	18,7	2,7	72,9	3,3	69,6	19,4	92,6
VALLE D'AOSTA	440	22,5	4,1	60,8	10,1	57,1	18,3	53,2
LOMBARDIA	36.930	38,2	6,8	43,9	8,0	41,7	38,4	80,4
VARESE	1.870	41,8	4,1	43,5	7,7	42,8	37,4	85,4
COMO	1.070	38,1	6,6	39,6	8,6	41,5	41,2	78,9
SONDRIO	350	41,4	3,4	33,4	12,7	40,2	31,7	89,0
MILANO	23.590	39,7	7,3	42,6	8,2	38,9	37,4	76,8
BERGAMO	2.560	33,5	6,1	47,6	7,5	49,7	44,4	91,8
BRESCIA	2.270	30,0	4,6	49,8	10,3	46,2	38,2	89,0
PAVIA	760	35,5	10,4	42,9	6,6	56,7	42,3	82,0
CREMONA	520	27,4	10,4	51,9	6,2	53,9	41,3	89,0
MANTOVA	770	30,4	3,5	52,4	7,5	38,0	38,9	88,3
LECCO	830	30,6	7,8	52,0	5,5	48,1	38,9	87,5
LODI	420	28,5	9,0	53,2	5,9	38,2	56,8	90,5
MONZA E BRIANZA	1.920	44,1	4,5	42,5	5,7	49,5	37,0	82,5
LIGURIA	3.080	42,5	3,9	32,7	11,3	40,3	34,3	78,4
IMPERIA	320	25,0	4,1	37,2	9,7	41,9	32,5	70,0
SAVONA	420	37,6	6,2	29,3	10,5	44,5	42,9	81,7
GENOVA	1.960	47,4	3,1	33,0	12,0	38,4	33,3	79,3
LA SPEZIA	380	37,6	5,3	31,2	10,1	44,4	32,0	77,2
NORD EST	35.970	33,9	4,1	46,1	8,5	47,0	40,8	80,9
TRENTINO ALTO ADIGE	3.930	38,1	2,1	46,0	6,7	45,0	44,3	75,7
BOLZANO	1.890	31,2	1,9	53,7	6,3	47,8	38,5	70,0
TRENTO	2.040	44,6	2,2	38,8	7,1	42,4	49,7	81,0
VENETO	13.860	31,9	5,4	43,9	11,6	51,5	39,6	84,1
VERONA	2.220	37,4	3,9	44,8	10,5	50,2	45,4	90,0
VICENZA	3.290	20,7	6,7	38,6	19,0	55,1	36,8	81,6
BELLUNO	350	40,4	3,7	34,5	17,8	59,0	40,1	88,4
TREVISO	2.330	31,8	7,4	47,9	7,1	55,1	38,1	83,9
VENEZIA	2.160	34,8	2,0	48,4	8,9	44,2	33,9	82,5
PADOVA	3.050	36,7	6,2	43,1	10,2	51,0	43,7	84,0
ROVIGO	470	34,6	4,1	48,9	5,8	45,1	39,1	78,2





Appendice 3 – Province con turismo a "prevalente vocazione culturale"

Graduatoria delle province con turismo "a prevalente vocazione culturale" e relativi punteggi ottenuti, calcolati secondo le modalità di cui al paragrafo 2.6.

Provincia	Punteggio realizzato
FIRENZE	0,779
VENEZIA	0,767
ROMA	0,709
NAPOLI	0,665
MATERA	0,557
RAGUSA	0,550
CASERTA	0,540
SIENA	0,524
CATANIA	0,523
SIRACUSA	0,522
PISA	0,494
MILANO	0,413
BOLOGNA	0,413
SALERNO	0,394
AGRIGENTO	0,361
LA SPEZIA	0,338
PERUGIA	0,336
LUCCA	0,313
PALERMO	0,312
MESSINA	0,308
VERONA	0,292
AREZZO	0,282
LECCE	0,281
FERRARA	0,279
BARI	0,272
TORINO	0,256
RAVENNA	0,241
GENOVA	0,240
PISTOIA	0,233
TRAPANI	0,233
TRIESTE	0,219
ASCOLI PICENO	0,205
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	0,202
MANTOVA	0,200
PADOVA	0,197
MEDIA SELEZIONE (35 PROVINCE)	0,384

Si segnala che, in considerazione del fatto che la provincia di BAT (Barietta-Andria-Trani) manca di una Camera di Commercio, i dati afferenti ai comuni del territorio (fatta eccezione per Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli) sono inclusi nella provincia di Bari.



Le professioni culturali e creative: entrate e principali caratteristiche

Tavola 5.b - Entrate previste nel 2022 per le professioni culturali e creative per settore di attività, per ripartizione territoriale, regione e provincia (quote % sul totale)

	Entrate previste nel 2022 (v.a.) ^a	di cui (%):						
		Industrie creative	Industrie culturali	Patrimonio storico-artistico	Performing arts e intrattenimento	Made in Italy a contenuto culturale	Turismo a prevalente vocazione culturale	Altri settori economici
TOTALE ITALIA	174.850	2,7	34,8	0,5	6,8	1,1	1,3	52,7
NORD OVEST	51.460	4,8	30,7	0,3	5,1	1,0	1,9	56,1
PIEMONTE	11.010	4,0	24,8	0,3	6,1	3,1	1,1	60,6
TORINO	6.180	5,0	36,7	0,4	8,5	0,5	2,0	46,9
VERCELLI	180	0,6	14,3	0,0	6,3	0,0	0,0	78,9
NOVARA	600	5,3	13,8	0,0	2,0	0,7	0,0	78,2
CUNEO	1.050	6,2	18,7	0,2	8,9	0,9	0,0	65,1
ASTI	220	4,1	13,6	0,5	3,6	0,5	0,0	77,8
ALESSANDRIA	2.280	0,6	3,0	0,0	0,9	13,0	0,0	82,4
BIELLA	220	2,8	14,7	0,0	0,0	0,0	0,0	82,5
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	300	1,0	9,4	0,0	1,3	0,7	0,0	87,6
VALLE D'AOSTA	440	1,1	6,9	-	3,2	2,8	-	86,0
LOMBARDIA	36.930	5,4	33,7	0,3	4,4	0,4	2,2	53,5
VARESE	1.870	4,9	26,4	0,1	1,1	1,0	0,0	66,5
COMO	1.070	3,5	12,9	0,4	0,3	0,5	0,0	82,4
SONDRIO	350	3,4	7,4	0,0	0,3	0,6	0,0	88,4
MILANO	23.590	6,2	42,7	0,3	5,4	0,2	3,4	41,9
BERGAMO	2.560	3,6	21,6	0,3	1,9	0,6	0,0	72,0
BRESCIA	2.270	1,3	16,1	1,1	7,0	0,3	0,0	74,1
PAVIA	760	1,7	6,7	0,0	10,0	4,5	0,0	77,2
CREMONA	520	4,1	25,3	0,4	0,8	0,4	0,0	69,1
MANTOVA	770	18,9	10,2	1,8	0,9	0,5	2,6	65,0
LECCO	830	3,4	9,8	0,1	0,7	0,1	0,0	85,9
LODI	420	2,1	13,1	0,0	0,5	1,4	0,0	82,9
MONZA E BRIANZA	1.920	3,5	22,0	0,1	1,2	0,3	0,0	72,9
LIGURIA	3.080	1,6	19,6	0,3	9,6	0,8	1,4	66,8
IMPERIA	320	0,9	13,1	0,0	7,5	2,5	0,0	75,9
SAVONA	420	1,0	7,1	0,0	2,1	1,4	0,0	88,3
GENOVA	1.960	1,0	25,6	0,4	12,4	0,3	0,4	59,8
LA SPEZIA	380	5,6	7,4	0,8	4,8	1,1	9,3	71,2
NORD EST	35.970	3,0	21,0	1,0	6,6	1,2	0,3	66,9
TRENTINO ALTO ADIGE	3.930	3,8	20,1	0,2	3,3	1,5	-	71,2
BOLZANO	1.890	4,9	14,2	0,3	4,3	2,6	0,0	73,6
TRENTO	2.040	2,8	25,5	0,0	2,4	0,3	0,0	69,0
VENETO	13.860	2,7	22,2	0,5	4,8	2,0	0,5	67,4
VERONA	2.220	1,4	29,1	0,3	7,3	0,2	1,0	60,7
VICENZA	3.290	1,7	11,8	0,0	4,5	6,9	0,0	75,0
BELLUNO	350	4,2	15,5	0,8	0,8	0,0	0,0	78,5
TREVISO	2.330	3,4	22,5	0,7	0,2	0,9	0,0	72,4
VENEZIA	2.160	2,5	21,3	1,0	8,2	0,5	1,3	65,3
PADOVA	3.050	3,9	31,0	0,1	4,0	0,5	0,7	59,8
ROVIGO	470	3,2	11,3	3,2	10,0	0,2	0,0	72,0

